



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole polo per l'inclusione/CTS dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale dell'Emilia-Romagna

e, p.c. Ai Dirigenti tecnici e amministrativi dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole polo per la formazione dell'Emilia-Romagna

Oggetto: Attività formative di 2° livello sui temi dell'inclusione a.s. 2019/2020 – Nota MIUR 26 novembre 2019, prot. 2215.

Con nota DGPER del 26 novembre 2019, prot. 2215, in allegato, l'Amministrazione centrale ha fornito indicazioni in merito alle iniziative formative sui temi dell'inclusione da realizzarsi nell'a.s. 2019/2020, articolando gli interventi in due distinti livelli:

- a) **“attività formative di base, di primo livello”** per i docenti di sostegno, in particolare per quelli sprovvisti di titolo di specializzazione, da realizzare con “fondi ordinari”. Tali attività sono di pertinenza in generale di tutte le scuole, vanno ricomprese nel Piano di formazione di istituto e saranno realizzate con risorse autonome d'istituto (risorse per la formazione, risorse PON, finanziamenti esterni, etc.).
- b) **“attività formative di secondo livello”** per i docenti di sostegno referenti o coordinatori dell'inclusione, almeno uno per scuola. Tali attività sono realizzate, utilizzando le risorse a tal fine assegnate, dalle scuole polo per l'inclusione/CTS ([link](#)) - cui la presente è indirizzata -, con le modalità condivise nel corso dell'incontro svolto presso questa Direzione Generale di Bologna il 17 dicembre u.s., di seguito richiamate.

1) RISORSE ATTIVITA' FORMATIVE DI SECONDO LIVELLO – Scuole polo inclusione/CTS

Le risorse assegnate alle scuole dell'Emilia-Romagna con la nota richiamata in oggetto, sono pari a € 63.000,00 (€ 4.500,00 a modulo per 14 moduli in ambito regionale, ciascuno di 25 ore), ripartite come di seguito (nota DGPER prot. 50952 del 18 dicembre 2019):

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

e-mail: uff3@istruzioneer.gov.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec drer@postacert.istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.gov.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Prov.	Istituto	assegnazione	acconto	n. moduli
Bologna	I.C. di Ozzano Emilia	€ 13.500	€ 6.750	(3 moduli)
Ferrara	I.C. "DANTE ALIGHIERI"	€ 4.500	€ 2.250	(1 modulo)
Forlì-Cesena	I.C. di S. Sofia	€ 4.500	€ 2.250	(1 modulo)
Modena	IPSIA "FERMO CORNI"	€ 13.500	€ 6.750	(3 moduli)
Piacenza	I.C. "AMALDI"	€ 4.500	€ 2.250	(1 modulo)
Parma	I.C. "MALAGUZZI" di Felino	€ 4.500	€ 2.250	(1 modulo)
Ravenna	ITCG ORIANI di Faenza	€ 4.500	€ 2.250	(1 modulo)
Reggio Emilia	I.P. "GALVANI IODI"	€ 9.000	€ 4.500	(2 moduli)
Rimini	I.T.T. "M. POLO"	€ 4.500	€ 2.250	(1 modulo)
TOTALI		€ 63.000	€ 31.500	(14 moduli)

Laddove possibile, i Dirigenti Scolastici delle predette scuole polo inclusione/CTS potranno opportunamente realizzare economie di scala, al fine di coinvolgere il maggior numero possibile di docenti referenti (ad esempio realizzando sessioni plenarie di formazione in presenza, anche per un numero maggiore del numero di 50 docenti ipotizzato, laddove la relazione sia di tipo frontale). Gli stessi potranno altresì valutare di predisporre moduli formativi con sessioni differenziate per ordine scolastico (infanzia, primaria, secondaria di I e II grado). In buona sostanza, il compito assegnato ai predetti Dirigenti Scolastici è progettare moduli quanto più possibile efficaci in relazione agli obiettivi formativi e alle risorse assegnate.

2) DESTINATARI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DI SECONDO LIVELLO

Destinatari dei percorsi formativi di cui la presente nota tratta sono i docenti referenti per l'inclusione, coordinatori, funzioni strumentali per l'inclusione – almeno 1 per scuola – , indipendentemente dal fatto che abbiano già partecipato, o meno, a precedenti edizioni del percorso di secondo livello. Ciascun modulo formativo andrà progettato, mediamente, per 50 partecipanti.

Ove residuino posti disponibili, le scuole polo per l'inclusione potranno accogliere eventuali domande di partecipazione da parte di docenti di sostegno specializzati.

3) ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DI SECONDO LIVELLO

Ciascuno dei moduli formativi avrà durata standard di 25 ore (unità formativa), di cui indicativamente 10 di formazione in presenza e 15 di attività laboratoriali. È da escludere un modello di formazione esclusivamente frontale. Parimenti, è da valorizzare il *know how* esperienziale dei docenti in formazione, nonché il concreto ancoraggio all'attività scolastica con gli studenti disabili.

A puro titolo di suggerimento, in coerenza con la modellizzazione prevista dal "Piano Nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019", sulla base dell'effettiva composizione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

dei gruppi di formandi e delle proposte formulate dai relatori/coordinatori di laboratorio, le unità formative potrebbero essere ulteriormente declinate, prevedendo:

- lezioni e attività laboratoriali in presenza;
- esercitazioni, tutoring, pratica didattica;
- documentazione, rielaborazione e lavoro *on line*.

4) RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI ATTIVITA' DI SECONDO LIVELLO

La nota MIUR prot. 24274/2019 indica fra i possibili contenuti dei moduli formativi le seguenti tematiche in sintesi riportate:

- innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96, e prospettiva *International classification of functioning, health and disease*, ICF;
- inclusione scolastica in classe (Piano d'inclusione e prassi inclusive e PEI);
- valutazione dello studente con disabilità e valutazione della qualità dell'inclusione scolastica;
- tecnologie informatiche per l'inclusione.

In considerazione delle peculiarità dei territori e delle diverse attività formative già in essere sui territori, si ritiene opportuno effettuare preliminarmente una rilevazione dei bisogni formativi. A tali fini è stato predisposto un monitoraggio tramite *google form* al link <https://forms.gle/oMZQEf2mES23ZBB19>, destinato ai docenti referenti per l'inclusione, funzioni strumentali, insegnanti di sostegno specializzati con *know how* consolidato. Ciascuna scuola polo inclusione/CTS, in accordo con l'Ufficio di Ambito Territoriale, valuterà le modalità più opportune per favorire il monitoraggio, svolto nel mese di gennaio 2020, al fine di costruire attività formative di secondo livello coerenti con gli effettivi bisogni delle scuole.

Allo scopo di realizzare la *governance* delle azioni formative sulla disabilità, i Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale promuoveranno incontri di coordinamento fra scuole polo formazione e scuole polo inclusione/CTS al fine di fornire un'offerta formativa coordinata, evitando inutili sovrapposizioni.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento circa quanto sopra indicato e per la progettazione e realizzazione delle relative attività formative (riferimenti dott.ssa Chiara Brescianini uff3@istruzioneee.gov.it).

Il Direttore Generale
Stefano Versari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

Responsabile del procedimento: Chiara Brescianini

e-mail: uff3@istruzioneee.gov.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzioneee.it pec drer@postacert.istruzioneee.it Sito web: www.istruzioneee.gov.it